

VareseNews

Risistemata dopo l'incidente "la cappelletta ha bisogno di una protezione"

Pubblicato: Venerdì 25 Marzo 2016



La cappelletta votiva sulla provinciale, di segni di vita vissuta ne porta addosso parecchi: un basamento sbrecciato, una colonna spezzata da un incidente di qualche decina d'anni fa e tenuta insieme da una fascia di ferro.

E poi l'incidente di martedì, con un camion che nello svoltare ha toccato il monumento religioso.

Siamo **ad Azzio lungo la strada provinciale** che porta a Cuvio e pochi giorni fa la notizia del danno alla cappelletta votiva ha fatto subito il giro del paese.

«**Non è un danno grave** – ha spiegato il sindaco Davide Vincenti . Abbiamo interpellato un ingegnere che ha assicurato la stabilità dell'edificio e l'**assenza di danni strutturali**. La colonna colpita era rimasta girata ed è stata sistemata. Sono stati avvisati i carabinieri di Cuvio e ora attendiamo di avere notizie dall'assicurazione per versificare se sono necessari interventi specifici».

Proprio **di fronte al monumento ai caduti**, fra il campo sportivo e l'asilo, è impossibile non vedere le due colonne e la vecchia inferriata, poco distante da dove campeggia ancora la scritta in pietra "provincia di Como": da queste parti ogni paese ne ha più di una. All'interno, poi una copia del quadro di uno dei discepoli di **Bernardino Luini**, l'importante pittore cinquecentesco originario di Dumenza che fece fortuna a Milano.

Un piccolo tesoro, insomma. «Sì un piccolo tesoro ma da preservare – spiega Vincenti – . L'amministrazione comunale sta valutando se effettuare un **intervento di restauro**. Però c'è da rilevare che la cappelletta si trova proprio sul ciglio della strada e risulta un po' troppo esposta al traffico: basti pensare che l'incidente di martedì scorso non è il primo. Ma vorremmo fosse l'ultimo, quindi, **a breve avremo un incontro coi tecnici della Provincia a cui faremo presente il problema**. Sarebbe necessario **pensare ad un manufatto capace di contenere il traffico veicolare entro la sede stradale** ed evitare incidenti come quello appena accaduto».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it